

Nel licenziare per la stampa questo 16° numero del Bollettino mi è gradito rivolgere un saluto ai nuovi soci del Centro che iniziano dal 2 aprile 1987 a fare parte del nostro Sodalizio, con l'auspicio che ciascuno di loro possa portare il suo contributo culturale e scientifico alle diverse attività del Ce.S.E.T.

I profili ed i nominativi dei nuovi soci sono già noti a tutto il corpo sociale perché contenuti nell'ultima circolare.

Il presente Bollettino contiene informazioni sulle attività scientifico-culturali che hanno caratterizzato il più recente passato. Tra questi si segnala in particolare il XVII Incontro di studio su « Il bosco e l'ambiente: aspetti economici, giuridici, estimativi » svoltosi a Firenze nei giorni 3 e 4 aprile scorsi, organizzato dagli amici fiorentini coordinati dal prof. Gajo. La manifestazione ha riscosso un vivissimo successo, testimoniato da una larga e qualificata partecipazione del mondo accademico e di quello operativo ed ha consentito un ampio confronto di idee tra gli studiosi.

Nel corso dei lavori dell'Incontro si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci con la quale si è rinnovata una tradizione interrotta da diversi anni. Ci si augura che negli anni futuri la partecipazione dei soci sia sempre più ampia per garantire un continuo confronto e scambio di idee fra Comitato Scientifico e corpo sociale.

Come annunciato, il XVIII Incontro si svolgerà a Bologna, con ogni probabilità nel prossimo gennaio 1988, nell'ambito delle celebrazioni programmate per il IX Centenario dell'Ateneo bolognese.

Il tema verterà su « La valutazione degli investimenti ed i problemi del credito in agricoltura ». Tra i relatori, già contattati, figurano qualificati studiosi delle discipline economiche, giuridiche ed estimative. Maggiori dettagli su tale iniziativa e su quelle « in itinere » sono riportati nelle pagine seguenti.

La Rubrica « Saggi e Contributi » ospita un lavoro di Vittorio Gallarani su « Il valore di mercato, da aspetto economico a quesito di stima: proposta per una revisione della teoria estimativa » ed uno di Ernesto Milanese su « Ricerca statistica di modelli estimativi: un'applicazione delle componenti principali ». La Rubrica Immobiliare offre una sintesi, rielaborata con la Dott.ssa S. Occhialini, della relazione che il sottoscritto ha presentato all'International Real Estate Congress, tenutosi a Vienna nel maggio 1986.

Per la « Storiografia dell'Estimo » è riportata la parte più interessante di un lavoro di Aldo Giuntini su « La stima dei giardini, parchi, ville, castelli e luoghi di delizia ».

* * *

Questo numero del Bollettino ricalca lo schema editoriale e la cadenza di pubblicazione consolidata negli anni passati, con il prossimo numero la Direzione intende sviluppare il lavoro secondo modelli più agili e con cadenza più frequente. A questo scopo si invitano i Soci a segnalare saggi e notizie meritevoli di ospitalità.

Con questi auspici, formulo a tutti i Soci l'augurio di serene vacanze, « attivamente » trascorse a preparare contributi per il nostro Centro Studi.

MAURIZIO GRILLENZONI

A. - VITA INTERNA

1. Verbale n. 1/1987 della riunione del Comitato Scientifico del 2.4.1987.
2. Verbale dell'Assemblea dei Soci ordinari del 3.4.1987.
3. Verbale dello scrutinio delle votazioni del 26.6.1987.

1. VERBALE N. 1/1987 DELLA RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL 2.4.1987, Hotel Minerva, Firenze.

Sono presenti i proff. Grillenzoni, Presidente; Carrozza, Vice Presidente; Antonietti, Dini, Jacoponi, Marinelli, Orefice, Prestamburgo, Realfonzo, Romiti, Simonotti, Sorbi, Zileri dal Verme; Corinto, Segretario-Tesoriere.

Assenti giustificati i proff. Agostini, Calari e Polelli.

Punto 1. - Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

- il Prof. Piero Schlesinger ha accettato la nomina a Socio onorario del Centro a seguito della sua partecipazione come relatore al XVI Incontro di Studio di Catania;
- gli Atti del Convegno in onore di Vittorio Niccoli tenutosi a Castelfiorentino il 19.4.1986, secondo quanto fa sempre il dr. Giuseppe Bruno dell'Assessorato alla Cultura di Castelfiorentino, sono in corso di pubblicazione;
- il Seminario su « Il fondamento dell'agrarietà con particolare riguardo alla impresa zootecnica », organizzato dal prof. Massart si è tenuto a Pisa nei giorni 20 e 21 marzo scorsi, con ampia partecipazione di docenti e di studiosi; numerosi anche i soci del Ce.S.E.T. intervenuti.
- Verso fine agosto-inizi di settembre l'Associazione Europea degli Economisti Agrari ha organizzato in Ungheria (presso il lago Balaton) il V Convegno di studio. Parteciperanno, fra gli altri, i proff. Agostini, Grillenzoni, Maunder, Merlo, Polelli, Sorbi.
- Dal 4 all'8 ottobre 1987, a Singapore, si svolgerà l'annuale Incontro dell'Istituto Internazionale Immobiliare, di cui fanno parte come soci i proff. Grillenzoni, Lechi, Orefice, Gabba, tutti aderenti al Centro; è opportuno darne notizia a tutti i soci del Ce.S.E.T., in particolare ai professionisti, che potranno richiedere ulteriori informazioni al Presidente, prof. Grillenzoni, membro dell'Advisous Board.
- Il socio prof. Venzi, in collaborazione con il prof. Schenkel, dell'Università della Scozia, ha promosso la costituzione dell'« International Institute of Real Estate Academics »; si auspica che numerosi soci del Centro aderiscano alla nuova iniziativa; una prima riunione organizzativa è prevista in aprile-maggio '88 ad Athens in Georgia (USA).

Punto 2. - Incontro di Firenze: comunicazioni e stampa atti

Il Presidente ricorda il programma di svolgimento del XVII Incontro di Studio e coglie l'occasione per ringraziare sentitamente, a nome del Comitato e dell'intero corpo sociale, i colleghi fiorentini che tanto si sono adoperati per la riuscita dell'Incontro.

Il Comitato Scientifico definisce i criteri generali secondo i quali devono essere redatte ed esposte le relazioni di base e le comunicazioni programmate, nonché gli interventi in sede di dibattito.

Il Presidente propone, e il Comitato Scientifico approva, che:

- la comunicazione rinviata del prof. Rizzo, in relazione all'argomento svolto, venga presa in esame da un gruppo ristretto, costituito dai proff. Antonietti, Marinelli e Simonotti, e prega il prof. Sorbi di scrivere al collega per informarlo in merito;
- la comunicazione della prof.ssa Porru presentata dal prof. Carrozza, venga accolta negli Atti;
- la comunicazione del prof. Milanese, in relazione all'argomento svolto, venga pubblicata nel prossimo Bollettino come saggio.

Punto 3. - Assemblea ordinaria dei Soci

Il Presidente ricorda che nel corso dei lavori del XVII Incontro di Studio si svolgerà l'Assemblea dei Soci e che durante l'adunanza i Presidenti di Sezione potranno esporre il programma della futura attività delle singole Sezioni.

Punto 4. - XVIII Incontro di Studio: tematica, luogo, data

Il Presidente, richiamandosi alla proposta formulata a Catania nell'aprile 1986, conferma l'impegno di organizzare nel 1988 l'annuale « Incontro » di Studio nella città di Bologna, che proprio in quell'anno celebra il nono centenario dell'Ateneo.

L'argomento dell'Incontro verterà su « La valutazione degli investimenti ed i problemi del credito in agricoltura ».

Dopo approfondita analisi degli aspetti organizzativi e culturali connessi con lo svolgimento dei lavori del XVIII Incontro, il Comitato Scientifico decide, all'unanimità, che sia data la massima diffusione all'iniziativa presso gli Istituti di credito e gli Enti finanziari interessati; che sia nominato un Comitato organizzatore, che affianchi la già avviata attività del prof. Grillenzoni e del dr. Calari.

Allo scopo di meglio definire l'articolazione del XVIII Incontro sotto il profilo scientifico ed organizzativo, il Presidente convocherà una riunione ristretta ai componenti di tale Comitato con finalità operativa. I Soci saranno tempestivamente tenuti informati.

Punto 5. - Altre iniziative scientifico-culturali del Centro

Sono state prese in esame le altre iniziative scientifico-culturali che il Centro si propone di intraprendere nel futuro, delle quali viene riferito in altra parte del Bollettino (Attività Scientifico-Culturale).

- Seminario sull'insegnamento dell'Estimo nelle Facoltà di Ingegneria (proponente, prof. Orefice).
- Seminario sulle problematiche inerenti l'Estimo delle assicurazioni (proponente, prof. Prestamburgo).
- Seminario sulla normalizzazione della terminologia estimativa (proponenti, i proff. Dini e Simonotti).
- Tavola Rotonda sull'Estimo navale in collaborazione con la Società Economica di Chiavari (proponente, prof. Sorbi).
- Tavola Rotonda sull'Estimo delle opere d'arte moderna, in occasione della Biennale Internazionale dell'Arte di Firenze nel settembre del 1987, della quale il compianto prof. Nocentini era Presidente (proponenti, prof. Sorbi, dr. Corinto ricercatore presso il Dipartimento Economico Estimativo agrario e forestale, e dr. Apollonio, della Provincia di Firenze).

Le date di svolgimento di tali iniziative, i relativi programmi e le sedi, saranno tempestivamente comunicati a tutti i Soci.

Punto 6. - Rinnovo parziale del Comitato scientifico: proposte

Esauriscono il loro primo mandato triennale i proff. Jacoponi, Polelli ed i dr.ri Calari e Zileri Dal Verme. Il Presidente propone la conferma di tutti a norma di Statuto (art. 11-1° comma), e il Comitato Scientifico, unanime, fa propria tale proposta.

Il dr. Zileri tuttavia fa presente che, per motivi professionali, non è più in grado di onorare fattivamente gli impegni nei confronti del Centro, per cui chiede di non essere rieletto; si permette di suggerire al contempo di essere sostituito in seno al Comitato dal prof. Agus Cadeddu, da tutti conosciuto e stimato per le sue doti di serietà e di preparazione, anche per essere già stato diligente membro del Comitato Scientifico.

Il prof. Antonietti termina il suo secondo mandato triennale nel Comitato e, a norma del citato articolo dello Statuto, non è più rieleggibile. A testimonianza dell'apprezzamento della sua tanto discreta quanto valida attività svolta a favore del Centro, il Presidente, a nome del Comitato, consegna al prof. Antonietti una pergamena con le firme dei presenti, rivolgendogli parole di sincera gratitudine.

Il Comitato Scientifico ritiene opportuno avanzare la candidatura del prof. Venzi, anche in relazione all'iniziativa da lui presa e di cui all'ultimo comma del punto 1).

Punto 7. - Attività delle Sezioni: proposte, riesame delle presidenze, operatività

Su proposta, accettata all'unanimità, del Presidente viene deciso che il riesame delle presidenze delle singole sezioni, e così pure l'operatività delle stesse, venga rinviato ad una prossima riunione del Comitato Scientifico, data anche la ristrettezza del tempo a disposizione, avendo il Comitato Scientifico un impegno fuori Firenze su invito dell'Amministrazione Provinciale di Firenze.

Il prof. Sorbi peraltro propone, a nome anche di altri componenti del Comitato, la costituzione della Sezione di « Estimo ed Economia dell'ambiente ». Il Comitato

approva la proposta all'unanimità ed auspica che la nuova Sezione possa fornire in proposito un contributo di razionalizzazione teorica e di metodo, data la sostanziale mancanza di chiarezza e di ordine sistematico a riguardo.

Qualora, come è auspicabile, la proposta di nomina a socio del Centro verrà confermata, il Comitato Scientifico propone come Presidente della Sezione dell'Estimo artistico il prof. Lionello Boccia.

A proposito della presidenza della Sezione dell'Estimo generale e dell'Estimo delle assicurazioni che sono ancora vacanti, il Comitato scientifico si riserva di deliberare nel prossimo Comitato Scientifico.

Punto 8. - Proposta nuovi soci

A cura di vari componenti del Comitato Scientifico vengono presentate numerose proposte di adesione al Centro. Dopo l'illustrazione dei « curricula » sono ammessi i seguenti soci.

SOCI ORDINARI STRANIERI

Ballarin Marcial prof. Alberto - Ordinario di Diritto Agrario nell'Università Politecnica di Madrid, attualmente Presidente della Asociación española de derecho agrario. Autore di varie pubblicazioni, fra cui un noto Manuale di diritto agrario; attualmente dirige la rivista « Derecho agrario y alimentario » di Madrid.

Luna Serrano prof. Augustin - Ordinario di Diritto Civile nella Facoltà giuridica dell'Università di Barcellona (Spagna), autore di importanti opere di diritto civile ed in diritto agrario, sia in spagnolo che in italiano. È dovuta soprattutto a lui la diffusione dello studio del diritto agrario in Spagna, dove ancora non esistono cattedre specifiche della materia.

M. Shenkel prof. William, U.S.A. - Ordinario all'Università della Georgia, Direttore del Department of Insurance, Legal and Real Estate Studies. College of Business Administration Athens (Georgia - U.S.A.).
Ha svolto vari insegnamenti in varie università (Washington, Florida, Singapore); è appraisal instructor della Society of Real Estate Appraisers ed ha una lunga ed approfondita esperienza operativa e di studio, compendiate quest'ultima in un centinaio di pubblicazioni (19), monografie (18), contributi e articoli vari.

SOCI ORDINARI ITALIANI

Boccia prof. arch. Lionello Giorgio - È attualmente Soprintendente del Museo Stibbert, visiting curator nel Museum of Art di Philadelphia (U.S.A.) e ispettore onorario delle armi antiche.

Membro dell'Ufficio di Presidenza del Comitato paritetico per i beni culturali della Toscana e dell'esecutivo dell'International Association of the museums of art and military history nonché di numerosi altri Comitati e Associazioni artistiche italiane e straniere.

Ha pubblicato un centinaio di lavori nonché cataloghi specialistici, guide e schedature in musei italiani e stranieri.

* * *

Amico e collega del compianto prof. Armando Nocentini del quale ci si augura possa continuare ed allargare l'attività svolta nell'ambito della Sezione di Estimo artistico del Centro.

Bonanno ing. Carmelo - Ricamatore di ruolo presso l'Istituto di Organizzazione Aziendale della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Padova, ha già svolto un' apprezzata attività culturale e scientifica partecipando a corsi di perfezionamento e approfondendo in particolare l'uso di metodologie per lo studio di problemi energetici in agricoltura. Ha pubblicato diversi lavori, specie in tema di valutazione del costo e del grado di utilità dell'impiego energetico nel settore agricolo.

Cabianca prof. ing. Vincenzo - Ordinario di Pianificazione del territorio nell'Università degli Studi di Palermo e Direttore del Dipartimento « Città e Territorio » della Università. Notevole ed assai varia l'attività culturale ed operativa. Tra l'altro è Vice-Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, membro fondatore dell'Istituto Nazionale di Architettura e Presidente della Sezione Italiana della Association Internationale des Urbanistes. Ha svolto un'intensa attività soprattutto nel settore della pianificazione a livello sia nazionale che regionale e comunale come pure nel campo della progettazione e dei piani urbanistici e dei parchi archeologici. Numerose le pubblicazioni compiute, talvolta come impegnativa conclusione di precedente attività professionale.

Cembalo prof. Agostino - Straordinario di Estimo rurale e Contabilità nell'Università degli Studi di Napoli, ha svolto parte della propria attività presso il Centro di Specializzazione e Ricerche Economico-Agrarie per il Mezzogiorno di Portici. Notevole l'attività culturale mentre quella didattica si è espletata con gli insegnamenti, presso la Facoltà di Agraria della stessa Università, di « Assistenza, consulenza e divulgazione agricola » e di « Problemi e metodi di gestione dell'azienda agraria ». L'attività scientifica si compendia in molte pubblicazioni, ed è caratterizzata da una serie di ricerche relative alle problematiche dello sviluppo delle aree meridionali.

Filangieri prof. Angerio - Ordinario di Pianificazione agricola ed organizzazione del territorio nell'Università degli Studi di Napoli. Assai vasta e rilevante è la sua attività culturale in Italia e all'estero: tra l'altro, è stato membro della delegazione italiana nel gruppo di lavoro O.E.C.D. (Comitato Direttivo) per l'attività sui « Progetti idraulici a fini multipli » (dal 1977 ad oggi) e della Commissione per i « beni culturali e naturali » (presso l'Assessorato per la Pubblica Istruzione ed i Beni Culturali della Regione Campania (dal 1973 ad oggi). La sua attività didattica si è svolta per intero nella citata Università; ha pubblicato numerosi lavori, dedicandosi in modo particolare allo studio dei problemi di assetto del territorio, di analisi economica dell'intervento pubblico, di conservazione delle risorse naturali, e di inventariazione e protezione dei beni culturali.

Ghio prof. ing. Mario - Ordinario di Pianificazione del territorio nell'Università degli Studi di Firenze.

Intensa e significativa l'attività culturale ed operativa svoltasi nell'ampio raggio di 40 anni, specie come progettista di piani urbanistici e territoriali; quella scientifica si riassume nella pubblicazione di numerosi e vasti lavori sui problemi urbanistici, di paesaggio, territoriali e ambientali.

Membro, tra l'altro, dei Comitati Scientifici dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e socio dell'INAC.

Giau prof. Bruno - Straordinario di Economia ed Estimo forestale nell'Università degli Studi di Torino dove ha svolto la sua carriera didattica e scientifica, tenendo pure anche altri insegnamenti.

È stato eletto di recente Presidente dell'appena costituito Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali dell'Università di Torino.

È autore di molti lavori che vertono in prevalenza sulla dinamica aziendale e sugli aspetti economici e previsionali delle aree marginali e di quelle forestali.

Grittani prof. Giovanni Battista - Straordinario di Estimo rurale e Contabilità nell'Università di Bari, dove ha svolto la sua carriera didattica e scientifica; è stato professore incaricato e poi associato di Zooeconomia dal 1972.

Attualmente è responsabile di una Unità Operativa del C.N.R. - IPRA area problema 2.3. e fa parte di altra Unità Operativa per l'area problema 2.4.

Ha pubblicato numerosi lavori, in particolare nei settori dell'Estimo, dell'Economia agro-alimentare e zootecnico

Muraro prof. Gilberto - Ordinario di Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario nell'Università di Venezia ed ora (dal 1986) di Padova, Master of Science Economics alla Università di York, ha svolto la sua carriera accademica dal 1964 nelle Università di Padova, Pavia e Venezia.

Assai notevole ed intensa la sua attività culturale; tra l'altro è stato Presidente del Corso di Laurea in Economia e Commercio dell'Università di Venezia, membro di numerose, importanti Commissioni italiane e straniere, a livello anche ministeriale, delegato italiano presso il Comitato dell'Ambiente dell'OCSE a Parigi.

La sua vasta attività scientifica si riassume in numerose ricerche compiute in particolare nei settori dell'economia ambientale, urbana, sanitaria e della finanza locale, dalle quali ha tratto numerose, accurate pubblicazioni.

Nuvoli prof. Francesco - Associato di Estimo rurale e Contabilità nell'Università degli Studi di Sassari, dove ha svolto la sua attività culturale, didattica e di ricerca, quest'ultima documentata da diverse pubblicazioni su temi di economia agraria e di estimo rurale.

Salaris prof. Fernando - Associato di Diritto Agrario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari. Allievo del compianto prof. Salvatore Piras, autore di scritti sulla proprietà fondiaria, sui modi d'acquisto della proprietà, sui contratti di soccida.

Signorello prof. Giovanni - Ricercatore presso l'Istituto di Estimo rurale e Contabilità della Facoltà di Agraria di Catania, si occupa in particolare degli aspetti teorici, metodologici ed applicativi della valutazione dei beni ambientali e svolge

al contempo studi di approfondimento della metodologia estimativa classica italiana e della metodologia estimativa anglosassone.

Collabora a varie ricerche; in particolare a quella su «Analisi comparata fra l'Highest and Best Use e la teoria dell'ordinarietà» e a quella su «La teoria estimativa e le stime convenzionali nella pratica professionale».

Ha pressoché terminato un'indagine sulla valutazione dei benefici economici di parchi e riserve naturali siciliane. Notevole l'attività didattica e culturale; ha compiuto inoltre alcuni interessanti lavori.

Simeti prof. Antonio – Straordinario di Economia ed Estimo Forestale nell'Università di Reggio Calabria. Considerevole l'attività culturale, spesso in relazione ai suoi prolungati rapporti con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria, mentre quella didattica si è svolta quasi ininterrottamente dal 1964 presso la Facoltà di Agraria di Palermo.

È membro dal 1977 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, in qualità di esperto, carica che tutt'ora detiene.

Ha svolto diversi corsi universitari, e in particolare l'insegnamento di Cooperazione Agricola e quello di Economia di Mercato dei prodotti agricoli.

La sua produzione scientifica è ampia e articolata..

Tamponi prof. Michele – Straordinario di Diritto Agrario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università G. D'Annunzio - Teramo.

Campo di specializzazione: Legislazione forestale.

In particolare si segnala la pubblicazione del 1983: «Una proprietà speciale (lo Statuto dei beni forestali) Cedam, Padova 1983».

È autore di numerose pubblicazioni nel campo di Diritto Civile e di Diritto Agrario.

Punto 9. – Esame del Bilancio consuntivo '86 e preventivo '87

I bilanci, già noti a tutti i Soci, perché inviati loro per posta, sono stati approvati all'unanimità dal Comitato Scientifico.

Punto 10. – Varie ed eventuali

Il prof. Sorbi illustra alcuni punti che, a suo parere e di alcuni componenti il Comitato Scientifico, possono diventare altrettanti articoli del Regolamento Interno.

Il Comitato Scientifico, unanime, approva contenuto e formulazione di tali punti che vengono riportati qui di seguito come distinti articoli:

art. 6 – Su proposta del Presidente sono invitati alle riunioni del Comitato stesso anche i soci Presidenti di Sezione che non ne fanno parte, senza diritto di voto.

art. 7 – Le funzioni di Tesoriere vengono esercitate dal Presidente o dal suo delegato, componente il Comitato Scientifico, dura in carica un triennio e può essere riconfermato.

art. 8 – Il Presidente di Sezione, responsabile del settore o un suo delegato, deve impegnarsi a ricercare e inviare alla Redazione del Bollettino un arti-

colo od una nota pertinente oppure organizzare, a turno nell'anno, qualche manifestazione anche di limitato sviluppo nella città o regione di appartenenza, su un tema specifico di attualità scientifica o culturale-professionale. In ogni modo deve inviare, per darne notizia sul Bollettino possibilmente ogni quadrimestre, informazioni, notizie, dati ritenuti di utilità conoscitiva per i Soci del Ce.S.E.T. e, in particolare, per quelli interessati alla Sezione. Qualora ciò non sia possibile per motivi vari, trascorso un anno di inattività, il Comitato Scientifico invita il Presidente responsabile in carica di farsi sostituire da altro collega che si dichiari disponibile a fare quanto sopra precisato.

Pertanto il Regolamento Interno risulta costituito dai seguenti 8 articoli:

- art. 1 - (Quota sociale annuale) - Il Comitato scientifico del Centro è competente a stabilire annualmente la quota di associazione, che ciascun socio ordinario è tenuto a corrispondere puntualmente e in ogni caso entro il 31 marzo dell'anno cui la quota si riferisce alla Segreteria.
- art. 2 - (Decadenza del socio per mancato pagamento della quota) - Il socio che per due anni consecutivi non abbia adempiuto, nonostante sollecito, all'obbligo di corrispondere la quota dovuta, incorrerà nella sanzione della decadenza automatica, decorrente dal 31 dicembre del secondo anno.
- art. 3 - (Numero massimo dei soci) - Per ragioni di efficienza del Centro viene stabilito un numero massimo di soci ordinari. Esso sarà di anno in anno deliberato dal Comitato scientifico, tenuto conto di varie circostanze.
- art. 4 - (Elenco dei soci) - L'elenco dei soci, accuratamente tenuto aggiornato sotto la responsabilità del Segretario, sarà controllato almeno una volta all'anno dal Comitato scientifico
- art. 5 - Il Presidente che cessa dalla carica assume la qualità di membro di diritto del Comitato scientifico, per un periodo non superiore a sei anni.
- art. 6 - Su proposta del Presidente sono invitati alle riunioni del Comitato stesso anche i soci Presidenti di Sezione che non ne fanno parte, senza diritto di voto.
- art. 7 - Le funzioni di Tesoriere vengono esercitate dal Presidente o dal suo delegato, componente il Comitato Scientifico, dura in carica un triennio e può essere riconfermato.
- art. 8 - Il Presidente di Sezione, responsabile del settore o un suo delegato, deve impegnarsi a ricercare e inviare alla Redazione del Bollettino un articolo od una nota pertinente oppure organizzare, a turno nell'anno, qualche manifestazione anche di limitato sviluppo nella città o regione di appartenenza, su un tema specifico di attualità scientifica o culturale-professionale. In ogni modo deve inviare, per darne notizia sul Bollettino possibilmente ogni quadrimestre, informazioni, notizie, dati ritenuti di utilità conoscitiva per i Soci del Ce.S.E.T. e, in particolare, per quelli interessati alla Sezione. Qualora ciò non sia possibile per motivi vari, trascorso un anno di inattività, il Comitato Scientifico invita il Presidente responsabile in carica di farsi sostituire da altro collega che si dichiari disponibile a fare quanto sopra precisato.

2. VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARI del 3.4.1987, Auditorium della Cassa di Risparmio di Firenze, Via Folco Portinari, 5 Firenze - ore 12,00.

Il Presidente legge il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio preventivo 1986.
2. Approvazione del Bilancio consuntivo 1987.
3. Relazione dei Presidenti di Sezione sul programma dell'anno 1987.
4. Costituzione della Sezione di Estimo e di Economia dell'Ambiente.
5. Varie ed eventuali.

Quindi prega il Segretario di procedere all'appello nominale. Risultano presenti 53 soci in regola con la quota sociale (art. 1 del Reg. Int.).

Punto 1. - Approvazione del Bilancio consuntivo 1986

Il revisore dei conti, prof. Ilvo Capecchi, illustra all'Assemblea il Bilancio consuntivo per l'anno 1986 del Ce.S.E.T.

Il bilancio è approvato all'unanimità dai soci presenti.

Punto 2. - Approvazione del Bilancio preventivo

Il revisore dei conti, prof. Ilvo Capecchi, illustra all'Assemblea il bilancio preventivo per l'anno 1987.

Il bilancio è approvato all'unanimità dai soci presenti.

Punto 3. - Relazione dei Presidenti di Sezione

I Presidenti di Sezione pregano il Presidente del Centro di illustrare, a nome loro, l'attività delle singole Sezioni in base a quanto già esposto nel corso della riunione del Comitato Scientifico del 2.4.87.

Il Presidente del Centro ricorda come le Sezioni abbiano svolto un proficuo lavoro, apportando un contributo significativo all'attività del Centro. Di questa attività sono testimonianza gli Atti dei diversi Incontri che si sono succeduti nel corso degli anni, la collana dei Quaderni, che vede già due numeri all'attivo, il periodico Notizie Aestimium che funge da bollettino interno per i Soci, gli Atti delle Tavole Rotonde su diversi argomenti di natura estimativa.

Per quanto attiene l'attività futura, il Presidente informa che nel prossimo anno avrà luogo a Bologna, presumibilmente alla fine di gennaio, il XVIII Incontro di studio su « La valutazione degli investimenti e i programmi del credito in agricoltura » con l'intervento di illustri docenti e studiosi del settore, anche stranieri, secondo un programma che sarà reso noto ai Soci subito dopo le ferie estive.

Sono altresì preannunciate, come in parte richiamato più sopra, alcune Tavole Rotonde o Seminari sui seguenti argomenti: « Stima delle opere d'arte moderna » (a Firenze, Sezione dell'Estimo artistico); introduzione all'« Estimo navale » (Liguria, forse Genova, Sezione dell'Estimo delle comunicazioni); « Affitto e Società in Agricoltura » (Sezione dei problemi giuridici). Dovrebbe tenersi altresì nella primavera del 1988 un Convegno su « Metodi di valutazione della pianificazione urbana e rurale: teoria e casi di studio » (Sezione all'Estimo Civile).

Punto 4. - Costituzione della Sezione di Estimo ed Economia dell'ambiente

Su proposta del prof. Sorbi e di alcuni componenti il Comitato Scientifico, il Presidente illustra l'opportunità di istituire la Sezione di Estimo ed Economia dell'ambiente che, oltretutto, viene incontro ad esigenze provenienti sia dai Soci del Centro sia dall'esterno del Centro stesso.

La proposta è fatta propria dall'intera assemblea che delibera, all'unanimità, la costituzione della Sezione di Estimo e di Economia dell'ambiente.

Punto 5. - Varie ed eventuali

Il prof. Di Cocco chiede la parola per esprimere il proprio apprezzamento al Presidente ed al Comitato organizzativo del XVII Incontro per il valido impegno profuso. L'Assemblea si associa con un applauso.

3. VERBALE DELLO SCRUTINIO DELLE VOTAZIONI PER IL RINNOVO PARZIALE DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO STUDI DI ESTIMO E DI ECONOMIA TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 1987-89.

Il giorno 26-6-1987 alle ore 9,30 presso la sede del Dipartimento Economico Estimativo Agrario e Forestale p.le delle Cascine, 18 Firenze, si è riunita la Commissione Scrutatrice composta da: Proff. I. Capecchi, Presidente, M. Dini e E. Milanese, scrutatori, dr. Gian Luigi Corinto, segretario.

Costatata l'integrità delle schede è stato fatto il relativo spoglio che ha portato i seguenti risultati:

— aventi diritto al voto	n. 142
— votanti	n. 90
— schede nulle	n. —
— schede valide	n. 90

la votazione risulta pertanto valida.

Hanno ottenuto voti:

— Prof. Agus Cadeddu	n. 87
— Prof. Calari	n. 86
— Prof. Jacoponi	n. 86
— Prof. Polelli	n. 86
— Prof. Venzi	n. 86
— Prof. Camerlenghi	n. 1
— Prof. Comparini	n. 1
— Prof. Milanese	n. 1
— schede bianche	n. 1

Pertanto, sono risultati eletti Componenti il Comitato Scientifico per il triennio 1987-89 i Prof. Agus Cadeddu, Calari, Jacoponi, Polelli, Venzi.

La Commissione scrutatrice

SEGRETARIO
DR. G.L. CORINTO

PRESIDENTE
PROF. I. CAPECCHI

SCRUTATORI

PROF. M. DINI - PROF. E. MILANESE

La Redazione del Bollettino è lieta di esprimere ai colleghi eletti nel Comitato Scientifico per il prossimo triennio con così ampio consenso sincere congratulazioni e vivissimi auguri di buon lavoro per la loro appassionata e proficua attività che svolgeranno a favore del Centro e del Suo Bollettino.

B. – ATTIVITÀ SCIENTIFICO-CULTURALE

1. XVII Incontro di studio su: « Il bosco e l'ambiente: aspetti economici, giuridici ed estimativi », Firenze 3-4 aprile 1987.
2. XVIII Incontro di studio su: « La valutazione degli investimenti ed i problemi del credito in agricoltura ».
3. Biblioteca-Archivio.
4. Recensioni.

1. IL XVII INCONTRO DI STUDIO su « IL BOSCO E L'AMBIENTE: ASPETTI ECONOMICI GIURIDICI ED ESTIMATIVI », Firenze 3-4 aprile 1987.

Il Centro, con il XVII Incontro di studio, dedicato al bosco e alle sue relazioni con l'ambiente, ha celebrato l'anno europeo dell'ambiente. Per la prima volta, ad inaugurazione di una prassi da consolidare nel futuro, sono stati invitati anche alcuni relatori stranieri.

I lavori, svoltisi nella prima giornata presso l'Auditorium della Cassa di Risparmio di Firenze¹, con la partecipazione di numerosi soci del Centro e di autorevoli tecnici e studiosi di diverse competenze professionali, sono stati aperti dall'introduzione del prof. Grillenzoni, Presidente del Ce.S.E.T.

Nel corso della sessione economica, presieduta dal prof. de Philippis, Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, il prof. Steinlin dell'Università di Friburgo, ha svolto la sua relazione sul ruolo che hanno i boschi nella ricreazione dell'uomo e nel mantenimento del paesaggio. La conversione e/o l'allestimento del bosco come elemento paesaggistico costituiscono, ormai da tempo, un obiettivo valido per l'economia forestale: oltre alla produzione di legno si può attribuire alle foreste l'espletamento di un servizio protettivo e ricreazionale fondamentale per una intera regione.

La relazione dei proff. Merlo e Muraro è stata dedicata agli aspetti economici (pubblici e privati) del bosco. Gli Autori hanno rivolto, tra l'altro, la loro attenzione alle nuove metodologie proposte, soprattutto dagli studiosi anglosassoni e tedeschi, per la valutazione degli aspetti am-

¹ Alla organizzazione dell'Incontro ed alla stampa degli Atti relativi hanno fattivamente contribuito anche la Banca Toscana, il Monte dei Paschi di Siena, l'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, la Cassa di Depositi e Risparmi di Prato, la Camera di Commercio di Firenze, la Provincia di Firenze, il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

bientalistici dell'impianto e del mantenimenti delle foreste, prospettando i termini economici delle funzioni produttive e sociali svolte dai boschi.

Nella sua relazione, dedicata ai piani territoriali di coordinamento in materia di parchi, il prof. Polelli ha segnalato due livelli possibili di intervento per una politica di tutela ambientale: il primo, per la valutazione dei danni recati all'ambiente dalle attività degli uomini; il secondo, per la creazione di « stock di risorse naturali per scopi protettivi, ricreativi, ma anche produttivi », entrambi da inquadrare e coordinare nella normativa pianificatoria nazionale, regionale, comprensoriale.

La sessione giuridica, presieduta dal prof. Carrozza, ha affrontato il tema del regime giuridico dei boschi e della raccolta dei prodotti del sottobosco secondo i risvolti ambientalistici.

Il prof. Tamponi, con la sua relazione sugli aspetti generali del regime dei boschi, ha evidenziato come nella messe di leggi in materia di boschi, la cui produzione viene fatta risalire tradizionalmente alla Legge Forestale del 1923, T.U. 30.12.1923 n. 3267, sia possibile evidenziare tre filoni legislativi di fondo. Il primo attiene alla salvaguardia idrogeologica del territorio, il secondo evidenzia una tendenza produttivistica, il terzo è costituito da leggi che si propongono di proteggere gli equilibri della natura.

Nella stessa sessione giuridica il prof. Casadei ha affrontato il tema dei profili giuridici, pubblici e privati, dei prodotti del sottobosco che ad una più attenta osservazione rivelano l'esistenza di questioni di grande rilievo attinenti il diritto di raccolta dei frutti del sottobosco. L'analisi dell'ampia normativa nazionale e regionale parrebbe far ritenere, in definitiva, acquisito per il proprietario il diritto di possesso dei frutti del sottobosco.

I lavori della seconda giornata, ospitati dall'Accademia Italiana di Scienze forestali, sono stati dedicati agli aspetti estimativi. La Presidenza della sessione è stata tenuta dal prof. Gajo che ha steso anche la sintesi finale dell'intero Incontro, rivivendo la progressione concettuale delle relazioni e degli interventi e ricercando il filo logico che le ha collegate.

L'inquadramento della dottrina estimativa generale, ed in particolare di quella forestale, alla luce delle nuove esigenze di uso multiplo del bosco, è stato affrontato dal prof. Marinelli. La dottrina si evolve in metodi e tecniche nuove e adattabili ai quesiti di stima di beni e servizi ambientali forniti dal bosco riassumibili in quelle fondamentali della « disponibilità a pagare o ad essere compensati ». Senza dubbio la materia, specie sotto il profilo scientifico, è molto delicata ed in evoluzione per molteplici ragioni che qui si tralascia di ricordare; merita, cioè, ulteriori approfondimenti dottrinari: questo è il parere del Relatore ed è anche quanto è emerso, nella sostanza, dal dibattito che si è aperto tra gli studiosi presenti a Firenze.

Nella stessa sessione estimativa il dr. Alejandro Gennari ha letto la relazione approntata per l'Incontro dai proff. Tacchini e Hernandez dell'Università di Mendoza (Argentina), impossibilitati ad intervenire di persona all'Incontro.

La relazione ha posto in risalto, tra l'altro, i rapporti che si sono stratificati nel tempo tra i boschi argentini e l'agricoltura, soffermandosi in particolare sul fatto che, anche in Argentina, si pongono problemi pressanti di salvaguardia ambientale da affidare al ripristino delle capacità produttive dei boschi.

Sui danni recati e su quelli possibili e pertanto probabili, dall'inquinamento atmosferico, che in Germania va sotto il nome di *Waldesterben*, e che nella nostra lingua è stato tradotto come «moria dei boschi» o «male oscuro», è stata incentrata la relazione del prof. Sorbi, che ha rivolto la sua attenzione soprattutto al tentativo di fornire una stima dei danni che le foreste di tutto il mondo subiscono. Su dati fornitigli dalla FAO, il prof. Sorbi ha stimato, in via di largo orientamento, che i danni alle foreste produttive sono al presente pari a circa centomila miliardi annui, che potrebbero accrescersi a cinquecentomila miliardi se riferiti alla intera superficie mondiale coperta da foreste.

Questo dato deve fare profondamente riflettere a proposito delle insopprimibili funzioni esercitate dalle coperture boschive in tutto il globo terrestre per la continuazione della vita umana.

I lavori del Convegno sono stati compendati, infine, come già detto, dal prof. Gajo che ha richiamato i vari aspetti sui quali si sono soffermati i Relatori.

G. L. C.

2. XVIII INCONTRO DI STUDIO su « LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ED I PROBLEMI DEL CREDITO IN AGRICOLTURA »

Il Comitato Scientifico ha proposto di tenere il XVIII Incontro di studio del Centro a Bologna nel prossimo gennaio 1988.

L'Incontro, che avverrà nell'ambito delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Ateneo Bolognese, sarà articolato in due sessioni di lavoro, dedicate rispettivamente la prima agli aspetti metodologici relativi alla valutazione degli investimenti sotto il profilo economico-estimativo; la seconda alle analisi dei vincoli giuridico-normativi esistenti per l'erogazione del credito agrario di miglioramento ed alle prospettive di adattamento del sistema creditizio alla domanda di finanziamento del settore agro-alimentare.

Per tale Incontro sono stati già contattati autorevoli studiosi, quali il prof. R. Ruozi dell'Università L. Bocconi di Milano, il prof. G. Coda Nunziantè dell'Università di Siena, per gli aspetti propriamente creditizi; il prof. A. Carrozza e l'avv. G. Manzotti per gli aspetti giuridico-normativi. Gli aspetti economico-estimativi saranno sviluppati dai soci M. Grillenzoni, G. Gallerani, L. Jacoponi e R. Romiti.

La trattazione degli investimenti finalizzati alle strutture associative e cooperative è stata affidata al dr. C. Selleri, noto studioso ed esperto di

problemi del credito agrario, sul piano procedurale ed operativo, alla luce dell'esperienza acquisita come funzionario prima e dirigente poi di Istituti di credito del settore considerato.

3. BIBLIOTECA-ARCHIVIO DEL Ce.S.E.T.

BERTAZZOLI A., MALAGOLI C., *L'analisi economica delle colture protette*. Università degli Studi di Bologna, Istituto di Estimo rurale e Contabilità, Facoltà di Agraria. L'Informatore Agrario, Verona, XLII (27), 1986.

DI BERENGER A., *Studi di archeologia forestale*, ristampa a cura dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali e della Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste, Firenze 1965.

GAGGIATI P., GALLERANI V., ORI M., *Analisi dell'efficienza e pianificazione dell'azienda ad indirizzo arboreo: un esempio applicativo*. Consiglio Nazionale delle Ricerche Centro di Studio sulle Rilevazioni Contabili Aziendali. Università degli Studi di Bologna, Istituto di Estimo rurale e Contabilità. Bologna, 1986.

GRILLENZONI M., *Appraising land values in the '80s Scenario*. Università degli Studi di Bologna, Istituto di Estimo rurale e Contabilità, Facoltà di Agraria. International Real Estate Journal, Vol. 12, Issue 1, 1986.

GRILLENZONI M., OCCHIALINI S., *L'interpretazione congiunturale in agricoltura: sviluppo degli studi ed utilità degli indicatori a livello aziendale*. Consiglio Nazionale delle Ricerche Centro Studio sulle Rilevazioni Contabili Aziendali. Università degli Studi di Bologna, Istituto di Estimo rurale e Contabilità. Bologna, 1986.

GRILLENZONI M., *Tecnologia e sviluppo del comparto sementiero: il caso delle orticole*. Università degli Studi di Bologna, Istituto di Estimo rurale e Contabilità, Facoltà di Agraria. L'Informatore Agrario, Verona, XLII (46), 1986.

LA MALFA G., RUGGERI A., MISSERI S., SIGNORELLO G., *Energy input in a cold greenhouse tomato cultivation in mild winter climate*, in *Atti del Symposium on Protected Cultivation of Solanacea in Mild Winter Climates*, Ed. A. A. Monteiro, Albufeira (Portogallo), 1985.

MALAGOLI C., *La convenienza economica del drenaggio*. Genio Rurale, Anno XLIX, N. 5, maggio 1986.

PATRONE G., *Economia forestale*, Tip. Coppini, Firenze, 1970.

PERSIA G., *Addizioni e miglioramenti*, in Genio Rurale, n. 11, 1968.

— *Una formula legislativa da rivedere*, in Risveglio Agricolo, n. 21, 1948.

— *Il rimpiazzo delle fallanze in un vigneto in locazione*, in La Tecnica nel Mezzogiorno, n. 6/7, 1950.

— *L'indennizzo dei miglioramenti*, in La Tecnica nel Mezzogiorno, n. 5/6, 1951.

— *Metodologia nella stima delle « calorie » o « forze vecchie »*, in La Tecnica nel Mezzogiorno, n. 7/8/9/10, 1951.

- *Abbattimento di vegetazione arborea nel pascolo in locazione*, in *Il Geometra di Puglia*, n. 7/8, 1949.
- *La fertilità residua nella determinazione della « buonuscita »*, in *Sviluppo agricolo Regionale*, nn. 2/3, 1981.
- *Scorte del fondo, scorte in terra, calorie, anticipazioni colturali, frutti pendenti*, in *Genio Rurale*, n. 5, 1969.
- *Sul fondamento giuridico estimativo fra miglioramenti e addizioni*, in *Diritto Agrario*, n. 4, 1985.
- *Rapporti contrattuali e potatura di ringiovanimento*, in *Genio Rurale*, n. 12, 1954.
- *Consulenza tecnica in tema di danni per eventi bellici*, in *La Tecnica nel Mezzogiorno*, n. 9/10, 1952.
- *La valutazione dei beni immobili all'apertura della successione*, in *Rassegna Pugliese di Tecnica Vinicola e Agraria*, n. 3, 1969.
- *L'iter estimativo in sede di divisione ereditaria*, in *Rassegna Pugliese di Tecnica Vinicola e Agraria*, n. 3, 1964.
- *Valutazione di un usufrutto di un fondo a redditi negativi*, in *Il Geometra di Puglia*, n. 9/10, 1949.
- *Considerazioni Economiche su alcuni tipi di rotazione agraria*, in *La Tecnica nel Mezzogiorno*, n. 3/4, 1952.
- *L'usufrutto dei boschi secondo il nuovo codice*, in *Rassegna Pugliese di Tecnica Vinicola e Agraria*, n. 2, 1964.
- *Le piantagioni sono miglioramenti e non addizioni*, in *Genio Rurale*, n. 5, 1970.
- *Classificazione e stima dei fabbricati rurali*, in *Rassegna Pugliese di Tecnica Vinicola e Agraria*, n. 6, 1966.
- *L'anulazione agli olivi nella conduzione diretta*, in *Rassegna Pugliese di Tecnica Vinicola e Agraria*, n. 5, 1963.
- *L'olivicoltura in Puglia*, Bari Casa editrice A. Cressati, 1960.
- *Criteri di Convenienza Economica nella Trasformazione di un seminativo in vigneto-oliveto*, in *La Tecnica nel Mezzogiorno*, n. 2/3, 1954.
- *Valutazione di alcuni danni provocati dall'usufruttuario ai fini di un'eventuale cessazione dell'usufrutto*, in *La Tecnica nel Mezzogiorno*, n. 11/12, 1951.
- *L'indennità di Miglioria*, in *Rassegna Pugliese di Tecnica Vinicola e Agraria*, n. 4, 1963.
- *Pareri economico estimativi*, in *La Tecnica del Mezzogiorno*, n. 1, 1951.
- *I miglioramenti fondiari nel contratto di affitto*, in *La Tecnica nel Mezzogiorno*, n. 2/3, 1953.
- *La cimatura delle viti a produzione multipla*, in *La Tecnica nel Mezzogiorno*, n. 11, 1950.
- *La valutazione delle calorie in sede di espropriazione*, in *Rassegna Pugliese di Tecnica Vinicola e Agraria*, n. 6, 1969.
- *Determinazione del valore di un olivo nelle diverse età*, in *Genio Rurale*, n. 9, 1958.
- *Ancora sulla stima dei fondi sprovvisti di fabbricato rurale*, in *Rivista del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali*, n. 1, 1982.
- *Sul fondamento giuridico estimativo fra miglioramenti fondiari e addizioni*, in *Rivista di Diritto Agrario*, n. 4, 1985.
- *I comodi estimativi e la loro individuazione*, in *Notiziario Agricolo Regionale*, n. 3, 1986.

- *Indennizzo e rimborso nel miglioramento fondiario*, in Rivista del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali, n. 2/3, 1984.
- *Definizione di alcuni Parametri Economici*, in Scienza e Tecnica Agraria, n. 4/5, 1986.
- *Ancora sulla stima del soprassuolo negli arboreti*, in Genio Rurale, n. 10, 1980.
- *I tecnici e la programmazione in agricoltura*, in Notiziario Agricolo Regionale, n. 10/11, 1984.
- *Stima di azienda priva di fabbricato rurale*, in Genio Rurale, n. 7/8, 1978.

PIRAZZOLI C., REGAZZI D., *Redditività della coltura del Pero in Emilia-Romagna*. Consiglio Nazionale delle Ricerche Centro Studio sulle Rilevazioni Contabili Aziendali. Università degli Studi di Bologna, Istituto di Estimo rurale e Contabilità. Frutticoltura, Anno XLVIII, N. 3-4, Marzo-Aprile 1986.

POLELLI M., *Valutazione di impatto ambientale. Metodologie di indagine e calcolo economico*. R.E.D.A., 1987.

SIGNORELLO G., *Nota introduttiva alla valutazione dei beni ambientali*, estr. da «Tecnica Agricola» n. 1, Anno XXXVIII, Catania, 1986.

— *La valutazione economica dei beni ambientali*, estr. da «Genio Rurale», Anno XLIX, n. 9, settembre 1986.

— *Considerazioni sulla diffusione della pratica irrigua*, Comunicazione presentata al Convegno di Studi sul tema: «Bilancio e prospettive dello sviluppo dell'irrigazione in Sicilia», Catania, 1986.

SORBI U., *Struttura e principali modalità di stima dei catasti senese e fiorentino del XIV e XV secolo*. Estr. dal n. 2, dicembre 1986, della «Rivista di Storia dell'Agricoltura».

— *Aspetti dell'economia forestale dell'Argentina: realtà attuale e qualche lineamento di tendenza*. Estr. da «L'Italia Forestale e Montana». Anno XLI, Fasc. n. 2, marzo-aprile 1986, Tip. Coppini, Firenze, 1986.

TRIFONE R., *Storia del Diritto Forestale in Italia*, Tip. Coppini, Firenze, 1957.

ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE FORESTALI, *Studio di una legge cornice per la tutela dei boschi, dei pascoli montani e dei terreni soggetti a dissesto idrogeologico*, Tip. Coppini, Firenze, 1984.

4. RECENSIONI

M. POLELLI, *Valutazione di impatto ambientale. Metodologie di indagine e calcolo economico*. Reda, 1987*.

Nel recente «Incontro» di Firenze (3-4 aprile) su «Il bosco e l'ambiente: aspetti economici, estimativi, giuridici», del quale viene riferito in altra parte del Bollettino, numerosi interventi, come del resto era da attendersi, si sono riferiti

* Hanno collaborato: A. Farotto, P. Giacomelli, G. Sali, A. Segale dell'Istituto di Economia e Politica Agraria - Cattedra di Estimo - Università degli Studi di Milano.

anche al grosso problema valutativo dell'impatto ambientale e delle connesse implicazioni.

Il tema ha assunto in questo decennio in effetti uno sviluppo notevole, né poteva essere altrimenti, data la sua complessità ed il crescente peso che i relativi problemi sono andati assumendo nei processi produttivi ed economici di molti Paesi.

Proprio forse per la molteplicità delle sue angolature a livello sia scientifico sia pratico, che si allargano di continuo, o per gli interessi di varia natura e spesso contrastanti che in un modo o nell'altro vengono sempre più coinvolti, vuoi per la diffusa (spesso mantenuta) impreparazione o quasi dei pubblici poteri che da tempo avrebbero dovuto preoccuparsi e, nei fatti, avviare un serio programma di graduali, sistematici interventi preventivi e curativi e in ogni modo tutori dell'ambiente e della sua vita (quella umana in primo luogo), il tema troppo spesso è trattato in modo all'evidenza distorto e limitativo e comunque non molto soddisfacente.

Nella sua scarna essenza il tema non pone tuttavia — è bene anche questo dirlo con onestà — equazioni irrisolvibili pur interessando anche e sovente, come è noto, questioni di valutazione connesse con beni cosiddetti incommensurabili od intangibili, che poi proprio tali potrebbero non esserlo, specie in relazione allo specifico fine per il quale la stima è richiesta o addirittura imposta.

Ma tralasciando in questa circostanza di fermarsi su questi attraenti argomenti, ci piace ora segnalare un recente, concettoso lavoro compiuto dal Polelli ed alcuni suoi collaboratori che ha il non frequente merito di avere saputo unire la concisione concettuale alla chiarezza espositiva.

Si tratta di un lavoro, articolato in sette distinti argomenti che ritengo utile indicare qui di seguito perché già dai relativi titoli ci si può fare un'idea dell'ampiezza della trattazione:

Economia e ambiente (M. Polelli); Considerazioni sull'applicazione della V.I.A. (valutazione dell'impatto ambientale) in Italia e all'estero (A. Segale); tecniche e modelli utilizzati nelle fasi della V.I.A. (A. Farotto); le valutazioni economiche come complemento della V.I.A.: l'analisi costi-benefici (A. Farotto e A. Segale); valutazione di impatto ambientale e tipologie territoriali (M. Polelli e G. Sali); la scelta dei modelli di analisi in funzione delle diverse tipologie di impatto (P. Giacomelli); valutazione di impatto ambientale relativa a particolari insediamenti (G. Sali).

Lo studio rappresenta il frutto di un paziente ed accurato lavoro di ricerca svolto in Italia ed all'estero che ha saputo dare originalità ad una materia sfaccettata e multiforme qual'è quella connessa alla V.I.A.

Partendo infatti dai rapporti tra economia ed ambiente sono state individuate le funzioni e le finalità della V.I.A. anche in relazione alla direttiva CEE del 25 giugno 1985 e ai primi criteri formulati nella legge istitutiva del nuovo Ministero dell'ambiente.

Attraverso un'analisi dei modelli più utilizzati nelle diverse fasi della V.I.A., quali il riconoscimento degli impatti potenziali del progetto e delle varianti (check lists, matrici, grafi), la misura degli impatti, la loro gerarchizzazione e ponderazione anche alla luce di taluni strumenti economici (analisi costi-benefici), si è cercato di individuare la loro concreta applicazione alle principali tipologie di impatto (inquinamento aria-acqua, smaltimento dei rifiuti, cave, strutture).

In questo quadro già di per sé complesso non mancano analisi sulle connessioni della V.I.A. con gli aspetti più strettamente protettivi, quali ad esempio i parchi e le riserve naturali ed il recupero dei territori già compromessi.

Confesso che l'esame, più che la lettura, dei singoli capitoli, ha suscitato in me un insieme considerevole di spunti, di osservazioni, e, perché no? qua e là anche di dubbi che attendono, come si usa dire oggi, di avere una « esaustiva » chiarifica-

zione. E sono certo che altrettanto si verificherà per altri che voglia riflettere seriamente sui vari concetti, equazioni, proposte, che via via vengono avanzati con nitidezza anche se talvolta in forma asciutta, con poche righe, che danno adito ad ampie divagazioni concettuali, specie in tema di validità metodologiche e relativo grado di previsioni, vevoli ed utili per i fini per i quali si predispongono, di « calare » con sufficienza il costrutto teorico nella cangiante e variegata realtà, ecc.

Tutto ciò mi induce correttamente a sottolineare la rilevante validità del lavoro; perché il provocare nel lettore reazioni, accendere dubbi, richiedere confronti del tipo di quelli in breve sopra richiamati è chiaro indice di avere « centrato » lo scopo primo del lavoro, che è appunto quello di suscitare interesse per l'argomento studiato e costituire al contempo uno strumento « aperto » per ulteriori investigazioni, del resto dagli Aa. stessi auspiccate, necessarie e indispensabili per un tema tanto nuovo quanto impegnativo come quello trattato.

U. Sorbi

C. - ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

CONFERENZA DEL PROF. A. CARROZZA, PRESIDENTE DELLA SEZIONE D'ESTIMO GIURIDICO E, V. PRESIDENTE DEL Ce.S.E.T. su « CONSIDERAZIONI SUL DIRITTO AGRARIO INDUSTRIALE ».

Si è svolto sabato 7 marzo a S. Margherita Ligure, nella Sala dei Convegni del Grand Hotel Regina Elena, l'incontro giusagraristico, incentrato sulla Conferenza del prof. Antonio Carrozza, al quale ha partecipato un folto pubblico fra cui numerosi docenti.

Il prof. Carrozza ha intrattenuto l'uditorio soffermandosi in particolare sulle correlazioni e le distinzioni esistenti fra diritto commerciale, diritto industriale e diritto agrario.

Successivamente il prof. Alfredo Massart ha presentato il libro di Giulio Vignoli « Aspetti giuridici delle attività genetiche in agricoltura », con acuti riferimenti alle precedenti asserzioni del prof. Carrozza. È seguito un interessante intervento del dr. Giacomo Nobbio, membro della Associazione nazionale floricoltori ibridatori, che ha illustrato aspetti tecnici per l'ottenimento di nuove varietà vegetali.